

Presentazione

Questo libretto del Mese di maggio è scaturito anch'esso da un atto di carità di Padre Dolindo.

Un'anima di Rossano Calabro, Laura de Rosis gli chiese dei pensieri spirituali per ogni giorno del mese di maggio. Il buon Padre Dolindo le scrisse trentuno meditazioni, una per ogni giorno del mese. Era così: tutto per ciascun'anima, e la sua carità non gli fece sembrare esagerato lo scrivere un... Mese di maggio per un'anima sola.

Del resto, già nel 1902, ancora studente di teologia, aveva scritto per la sorella Maria ben cinque Colloqui dell'anima con Gesù, su un quaderno tascabile per un complessivo di ottantuno pagine; e nei giorni 9-12 ottobre del 1911 aveva predicato un corso di Esercizi spirituali presso il letto dell'inferma Giulia Romeo di Rossano Calabro, riportati nelle Lettere a: Aurelia, Gabriella... P. Volpe, 1992, pp. 515-536.

Il Mese di maggio, Padre Dolindo lo scrisse su foglietti tascabili riuniti in fascicoletti di 812 pagine. Erano piccole dispense che egli inviava a Laura de Rosis ogni due-tre giorni, e che poi trascrisse, con alcune modifiche, sul volume III dell'Autobiografia: storia della mia vita nel piano della grande misericordia di Dio", pp. 11 40ss (cf Lettere a Laura de Rosis, 1991, pp. 212 n., 218 n.).

Lo scritto è del 1912: uno di quegli anni che passò nella vita di Padre Dolindo con la cadenza di una Via Crucis... Ma egli, sereno come sempre, ancor più amò Cristo, ancor più amò la Madonna e ne riflesse l'amore in queste poche pagine,

cui volle dare il titolo significativo: “Una profonda riforma del cuore alla scuola di Maria”.

Meditazioni scritte sullo stile dell’Imitazione di Cristo.

Meditazioni per un’anima sola!

Giungano, ora, queste pagine, ad ogni anima che le legge, come una parola tutta personale, come un conforto del Cielo e un augurio di santità.